

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

V Domenica del Tempo Ordinario /B

S. Girolamo Emiliani - 8 febbraio 2015 - Verde

PERCHÈ IO PREDICHI ANCHE LÀ



Oggi l'uomo è ammalato nell'anima, nello spirito, nei pensieri, nei sentimenti, nella volontà, senza alcuna soluzione umana. Non vi sono né farmaci, né terapie psicologiche e neanche esorcismi che gli possano ridare salute

all'anima e allo spirito ammalati, asfissati, tormentati. La soluzione è dall'accoglienza della Parola. Pietro e il Padre dei Cieli hanno due visioni differenti su Gesù. Il Padre lo vuole Salvatore dello spirito e dell'anima, Salva-ti anima e spirito con la predicazione della Parola, anche il corpo riceve salvezza. Pietro invece vuole fare di Gesù un Salvatore di soli corpi. Gesù si schiera con il Padre suo e va a predicare altrove. È la sua missione. La Chiesa è tentata. Salvare l'anima che salverà il corpo o salvare il corpo che mai potrà salvare l'anima, perché privo di grazia e di verità? Quando la Chiesa sceglie per il corpo, lei cammina per vie umane di salvezza che sono vane. Quando essa sceglie di salvare anima e spirito, è allora che la sua missione è vera. Lei salverà l'anima, l'anima salvata salverà tutto l'uomo. L'anima si salva con il dono della grazia e della verità.

Mons. Costantino Di Bruno

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 94,6-7)*

Venite, adoriamo il Signore, prostrati davanti a lui che ci ha fatti; egli è il Signore nostro Dio.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Il Signore Gesù è venuto sulla terra per guarirci da ogni infermità. La salvezza donata a noi ci guarisce dai mali che si radicano nel nostro cuore e sono frutto della nostra cattiva volontà. Apriamoci alla misericordia divina: riconosciamo i nostri errori per poter gioire del suo perdono.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, che risani i cuori e fasci le nostre ferite, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà**

C - Cristo, che con la tua parola ci rigeneri a vita nuova, abbi pietà di noi. A - **Cristo, pietà**

C - Signore, che hai vissuto con noi passando e beneficiando tutti, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altis-**

simo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, Signore, e poiché unico fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te, aiutaci sempre con la tua protezione. Per il nostro Signore...

A - **Amen**

oppure:

C - O Dio, che nel tuo amore di Padre ti accosti alla sofferenza di tutti gli uomini e li unisci alla Pasqua del tuo Figlio, rendici puri e forti nelle prove, perché sull'esempio di Cristo impariamo a condividere con i fratelli il mistero del dolore, illuminati dalla speranza che ci salva. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen**

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Gb 7,1-4.6-7)

Notti di affanno mi sono state assegnate.

Dal libro di Giobbe

Giobbe parlò e disse: «L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario?

Come lo schiavo sospira l'ombra e come il mercenario aspetta il suo salario, così a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate.

Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?". La notte si fa lunga e sono stanco di rigirarmi fino all'alba.

I miei giorni scorrono più veloci d'una spola, svaniscono senza un filo di speranza. Ricòrdati che un soffio è la mia vita: il mio occhio non rivedrà più il bene». Parola di Dio.

A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 146(147)

R/. Risanaci, Signore, Dio della vita

È bello cantare inni al nostro Dio, è dolce innalzare la lode. Il Signore ricostruisce Gerusalemme, raduna i dispersi d'Israele. **R/.**

Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite. Egli conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome. **R/.**

Grande è il Signore nostro, grande nella sua potenza; la sua sapienza non si può calcolare. Il Signore sostiene i poveri, ma abbassa fino a terra i malvagi. **R/.**

SECONDA LETTURA

(1 Cor 9,16-19.22-23)

Guai a me se non annuncio il Vangelo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo!

Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io. Parola di Dio.

A-**Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO

(Mt 8,17)

R. Alleluia, alleluia.

Cristo ha preso le nostre infermità e si è caricato delle nostre malattie.

R. Alleluia.

VANGELO

(Mc 1,29-39)

Guari molti che erano affetti da varie malattie.



Dal vangelo secondo Marco

A - **Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare

prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni. Parola del Signore.

A - Lode a te o Cristo
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)
CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.**

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, al Signore che risana i cuori affranti e fascia le ferite dell'umanità sofferente, eleviamo il nostro grido di supplica, fiduciosi nella sua fedeltà e bontà.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

A - Ascolta, Signore, la preghiera dei tuoi figli

1. Per la Chiesa: sia madre e maestra di umanità, sensibile alle sofferenze di ogni uomo. Preghiamo.

2. Per le associazioni e i gruppi di volontariato sociale: possano lasciar trasparire nel loro sorriso compassionevole la bontà di Dio verso tutte le sue creature. Preghiamo.

3. Per gli ammalati: siano raggiunti dal conforto e dall'aiuto fattivo dei cristiani come segno dell'amore di Dio che mai abbandona e mai lascia nella solitudine. Preghiamo.

4. Per ciascuno di noi: cerchi anzitutto il dialogo con il Signore e ogni giorno si alimenti di ogni Parola che esce dalla bocca di Dio. Preghiamo

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, nel tuo Figlio ci hai mostrato quanto grande è la tua sollecitudine verso di noi, tendi l'orecchio alla nostra preghiera ed esaudiscila secondo la tua santa volontà. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE (in piedi)

C - Il pane e il vino che hai creato, Signore, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

PREFAZIO (si suggerisce un prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario)

Santo, Santo, Santo...

RITI DI COMUNIONE

ADORARE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Rendiamo grazie al Signore per la sua misericordia, per i suoi prodigi verso i figli degli uomini; egli sazia il desiderio dell'assetato e ricolma di beni l'affamato. (Sal 106,8-9)

oppure:

Beati coloro che piangono, perché saranno consolati. Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati. (Mt 5,5-6)

oppure:

Gli portavano i malati e Gesù li guariva. (Cfr. Mc 1,34)

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

Signore Gesù, tu sei il Dio eternamente vivente, sempre in movimento, sempre in mezzo a noi. Per trovarti devo solo aprire gli occhi e scoprire le tue impronte.

E ti vedo nel volto del barbone che dorme negli angoli bui, nel pianto di un neonato abbandonato, nella fatica di un emigrante in cerca di casa e di lavoro, nella tristezza dell'anziano solo e malato o del giovane che domanda speranza.

E ti trovo nel cuore di tutti i dimenticati, nelle grandi città e nei villaggi sperduti, nello squallore della povertà, nella vita spezzata del mondo e dell'uomo.

Ti trovo, Signore, nel silenzio della preghiera come tu ti incontravi con il Padre nella notte, nella tua Parola e nella tua Eucaristia segni della tua tenerezza che consola, perché Tu sei il Dio vivente: tutto e tutti sono impronte del tuo amore!



Programma della Settimana

Febbraio 2015



Lunedì 9: ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico.

Venerdì 13: ore 09.00 a S. Janni S. Messa.

Sabato 14: ore 16.30 ad Alli S. Messa;
ore 18.00 a S. Janni S. Messa
a seguire ore 18.30 Catechesi Parrocchiale

Domenica 15: ore 9.30 a Cava S. Messa;
ore 11.00 a S. Janni S. Messa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe